

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. 13362/DVA del 17/05/2016, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) con prot. 1822/CTVA del 18/05/2016, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso per i seguiti di competenza la nota prot. del 10/05/2016 acquisita al prot. 0012646/DVA del 10/05/2016 della Società Northern Petroleum (UK) Ltd relativa alla trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza **alla prescrizione A.1) del provvedimento ambientale DM 104 del 08/06/2015;**

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*” ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*” ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale prot. DM 104 del 08/06/2015.

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società Northern Petroleum (UK) Ltd con nota prot. del 10/05/2016 acquisita al prot. 0012646/DVA del 10/05/2016, relativa alla trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza **alla prescrizione A.1) del provvedimento ambientale DM 104 del 08/06/2015;**

CONSIDERATO che

oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza **alla prescrizione A.1) del provvedimento ambientale DM 104 del 08/06/2015;**

CONSIDERATO che

il testo della prescrizione è il seguente:

“Prima dell'avvio del Programma di Ricerca idrocarburi il Proponente deve:

A.1) *Concordare con ISPRA un dettagliato “cronoprogramma di effettuazione delle prospezioni” che contenga, per l'intera area (unitaria nel caso di permessi di ricerca situati in specchi di mare adiacenti) le indicazioni:*

- a) *di tempi, mezzi impiegati, cartografia delle rotte giornaliere e dei transetti;*
- b) *di tutte le aree interessate, anche oggetto di autorizzazione diversa dalla presente, che il Proponente intende esplorare con la stessa nave durante la stessa prospezione;*
- c) *di periodi di fermo biologico della pesca marittima così come stabiliti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per le zone di mare interessate dall'attività oggetto del presente decreto;*
- d) *sul periodo di svolgimento dell'indagine sismica da effettuarsi al di fuori dei periodi di deposizione delle uova, di riproduzione e di reclutamento delle principali specie ittiche di interesse commerciale – di massima nel periodo fine autunno/inverno.”*

Tale crono programma sarà articolato in modo da garantire che non vi sia la contemporanea esecuzione di indagini sismiche in ambiti geografici dove la distanza tra le navi trainanti, nel punto più vicino atteso, sia inferiore a 55 miglia nautiche (circa 100 km), nonché da garantire il divieto di contemporanea esecuzione di indagini sismiche 2D e 3D se non siano trascorsi almeno 12 mesi dalla prima campagna.

Tale crono programma, così come concordato con ISPRA, sarà trasmesso per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alle Capitanerie di Porto interessate.

RICHIAMATO il Parere espresso ai sensi dell'art. 9 DM 150/07, della CTVIA n. 2186 del 07/10/2016 relativo alla richiesta di chiarimenti in merito alle modalità di ottemperanza come specificate nel parere CTVA 1941/15.

VISTA la documentazione integrativa prodotta dal Proponente, in riscontro alla richiesta di integrazioni di ISPRA inoltrata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nota prot. 2582/DVA del 06/02/2017), trasmessa alla scrivente Commissione con nota prot. 1357/CTVA del 05/05/2017 relativa in particolare un aggiornamento del cronoprogramma di effettuazione delle prospezioni di cui alla prescrizione A.1);

RICHIAMATO che in data 13/07/2017 si è tenuta presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un incontro tra il Proponente il Gruppo Istruttore e ISPRA;

CONSIDERATO che con nota prot. 28339 del 08/06/2017, acquisita al prot. 13541/DVA del 08/06/2017, ISPRA, esaminata la documentazione integrativa fornita dalla Società, conferma, con riferimento alla prescrizione A.1) oggetto del presente parere, di “non avere osservazioni in merito”;

PRESO ATTO della nota prot. 14183/DVA del 16/06/2017 acquisita al prot. 1994/CTVA del 16/06/2017 con cui la DVA nel comunicare che “l'ISPRA, in qualità di “Ente Vigilante”, conferma di ritenere, anche alla luce dell'aggiornamento del crono programma fornito con la nota dell'11.04.2017, ottemperata la prescrizione A.1)” chiede a questa Commissione “eventuali osservazioni sull'aggiornamento del crono programma dalla stessa richiesto”;

CONSIDERATO che il cronoprogramma di effettuazione delle prospezioni è stato costruito assumendo che le varie verifiche di ottemperanza si concludano entro due mesi, rinviando a successiva comunicazione la data di effettivo inizio delle operazioni che indicativamente sono state programmate nel mese di marzo 2018;

CONSIDERATO che nel sopra citato cronoprogramma ipotetico delle operazioni di monitoraggio e prospezione geofisica, come aggiornato, vengono compiutamente descritte le indicazioni richieste dalla

prescrizione per quanto riguarda tempi, mezzi impiegati, cartografie delle rotte giornaliere e dei transetti, aree interessate dall'esplorazione con la stessa nave, periodi di fermo biologico della pesca marittima così come stabiliti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per le zone di mare interessate dall'attività, periodo di svolgimento dell'indagine sismica al di fuori dei periodi di deposizione delle uova, di riproduzione e di reclutamento delle principali specie ittiche di interesse commerciale;

VALUTATO che il cronoprogramma come predisposto è stato concordato con ISPRA che al riguardo ha confermato di non avere osservazioni in merito;

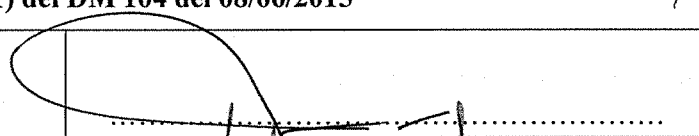
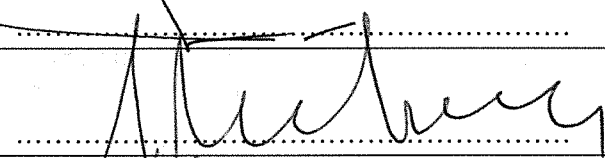
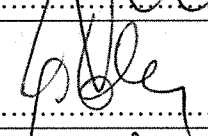
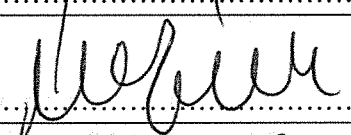
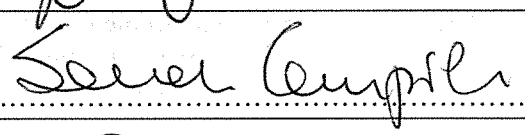
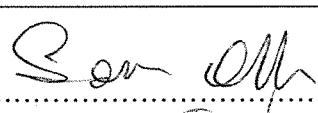
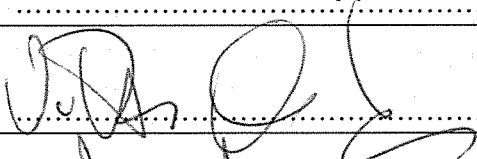
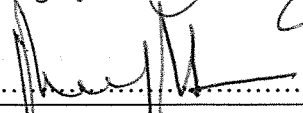
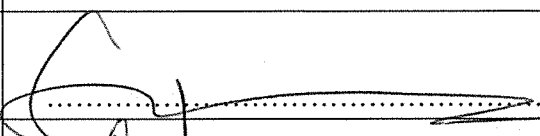
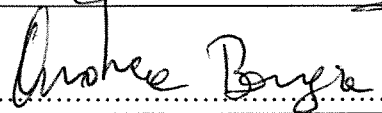
VALUTATO che il cronoprogramma aggiornato ha esaurientemente descritto le modalità di effettuazione delle operazioni di monitoraggio e prospezione geofisica, in linea con le indicazioni contenute nella prescrizione oggetto del presente parere

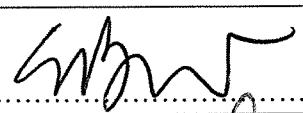
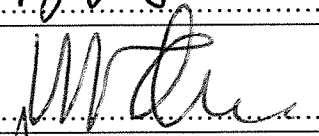
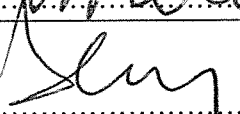
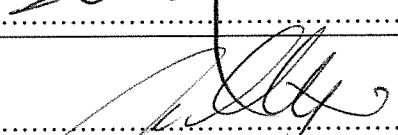
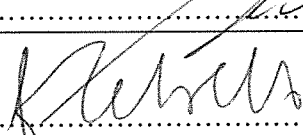
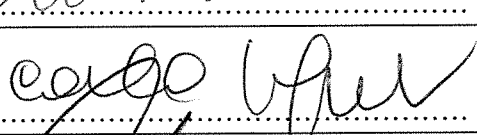
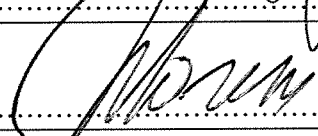
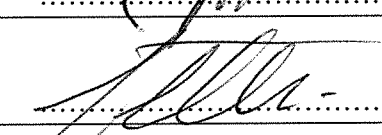
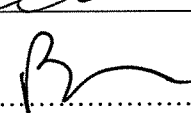
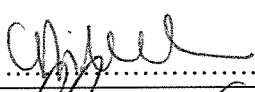
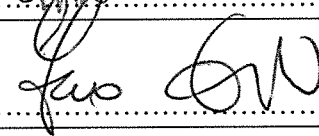
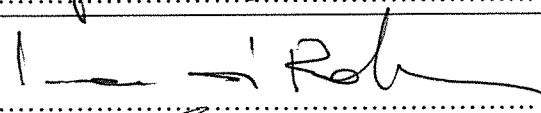
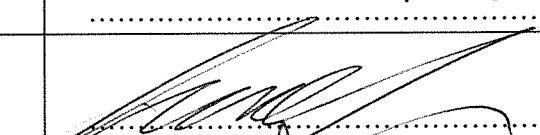
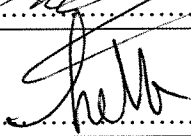
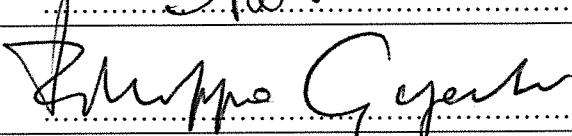
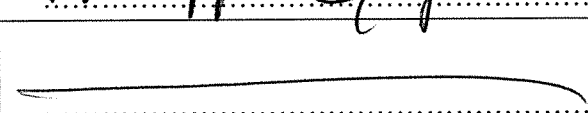
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE OTTEMPERATA

la Prescrizione A1) del DM 104 del 08/06/2015

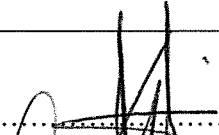
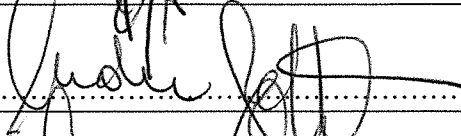
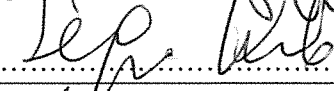
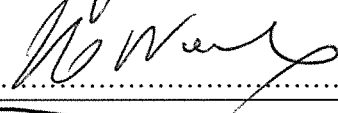
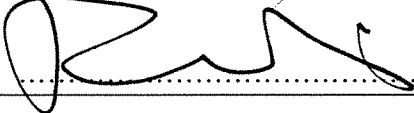

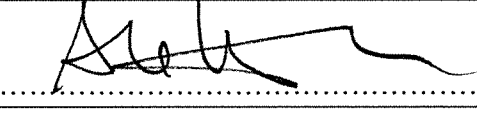
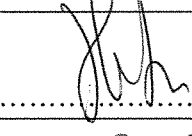

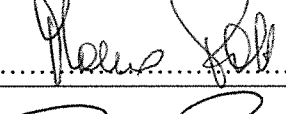
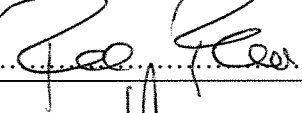
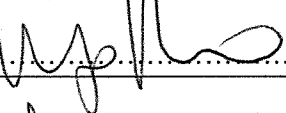
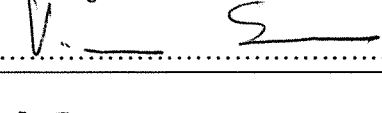
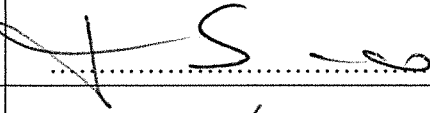
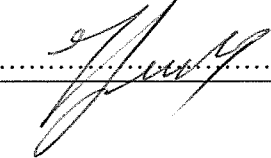
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	

Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	

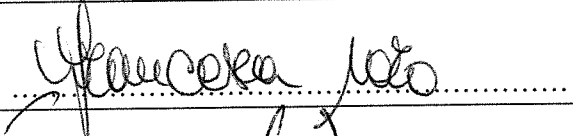
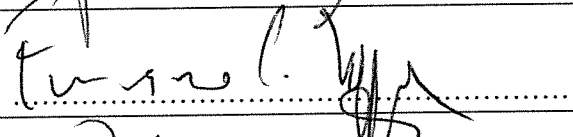






Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	

ID VIP 3351 – Verifica di ottemperanza - Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell'ambito dei permessi FR 39 NP e FR 40 NP., D.M. 104, del giorno 8 giugno 2015, prescrizione A.1

Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	